



## BILANCIO 31 DICEMBRE 2020

# RELAZIONE MORALE

Egregi Signori,

l'esercizio 2020 è iniziato da una grande fucina di idee e progetti.

È stata avviata la seconda stagione dell'iniziativa "*Pensieri di libertà*" che ha visto come ospiti Valentina Pisanty, Marcello Flores, Andra e Tati Bucci e Massimo Bernardini.

La Fondazione ha collaborato con il Sole 24 Ore per la presentazione dell'ultimo libro di Giulio Busi e con il Teatro Franco Parenti che ha messo in scena "*L'istruttoria*" di Peter Weiss.

Inoltre, la Fondazione ha promosso numerose iniziative in prossimità del Giorno della Memoria 2020 con la collaborazione dei partner Inter, Milan e Wikipedia, mentre il 30 gennaio 2020 il Memoriale ha ospitato la ormai tradizionale manifestazione della Comunità di Sant'Egidio.

La diffusione del virus SARS-CoV-2 ("Coronavirus") che ha avuto un inevitabile impatto su tutte le attività sociali e di aggregazione ha comportato un temporaneo ma protratto arresto delle attività del Memoriale che fonda il proprio storytelling sull'importanza *di essere nei luoghi* ed ha avuto ripercussioni sulle attività complementari della Fondazione

Il Memoriale è stato chiuso al pubblico a far data dal 28 febbraio 2020, ad eccezione della riapertura temporanea di ottobre/novembre 2020 che ha generato incassi per € 6.700,00. La chiusura ha interrotto la crescita di affluenza che si è registrata sino ai primi mesi del 2020 (10.000 visitatori non studenti e 22.500 studenti) ed ha portato ad una sofferenza di cassa oltre ad aver comportato la necessità di spostare per quanto possibile le attività del Memoriale nel mondo virtuale.

FONDAZIONE MEMORIALE DELLA SHOAH DI MILANO ONLUS

Codice Fiscale 97475500159 | Iscritta al Registro Prefettizio di Milano al n. 889, p. 4092, vol. 4°

Sede legale: Via Sally Mayer n. 2, 20144 Milano

Uffici: Largo Edmond J. Safra, 1, 20124 Milano

tel. 02.28.20.975 | e-mail: [presidenza@memorialeshoah.it](mailto:presidenza@memorialeshoah.it)



Per fronteggiare il periodo di chiusura forzata, la Fondazione ha messo in atto diverse azioni di contenimento dei costi ed intende utilizzare i contributi erogati dal Ministero dei Beni Culturali per coprire parte dei costi di gestione, nei limiti del vincolo di destinazione del finanziamento per la valorizzazione del Memoriale.

Le azioni di contenimento dei costi hanno consentito una riduzione di circa € 100.000,00 degli oneri di gestione del Memoriale.

L'aiuto ricevuto sia a titolo di donazioni che di finanziamenti transitori (UCEI, provvedimenti governativi, moratoria sui rientri di finanziamenti, Fondazione E.J. Safra) ha consentito alla Fondazione di far fronte alle difficoltà create dalla pandemia.

Al fine di raggiungere il pubblico del Memoriale sono state realizzate iniziative *online*, quali *tour* virtuali guidati dei luoghi del Memoriale che visto l'esito positivo saranno considerate per la pianificazione delle future attività della Fondazione

Da marzo 2020 ad oggi sono stati quasi cinquanta i momenti, incontri, mostre, convegni online organizzati o partecipati dal Memoriale tra cui si segnalano quindici presentazioni di libri e quindici video che formano un pacchetto di visita diffusa al Memoriale e nei luoghi della Resistenza in città.

L'apice del successo delle attività online della Fondazione è stato raggiunto in occasione del Giorno della Memoria 2021 con la messa a disposizione del pubblico di una visita guidata online di tutte le aree del Memoriale, appositamente realizzata.

L'iniziativa del tour guidato virtuale ha avuto esito positivo sia in considerazione del numero di soggetti coinvolti (40.000 nei primi due giorni che ad oggi sono raddoppiati) senza limite di confini territoriali sia per il grande richiamo raggiunto sui media e sulla stampa.

La Fondazione ha ripreso le proprie attività in presenza parallelamente all'allentamento delle restrizioni imposte dalle condizioni sanitarie.

Nel mese di maggio 2021 è stato possibile riaprire le porte del Memoriale al pubblico con visite cinque giorni a settimana.

Nel mese di giugno 2021 il Memoriale ha ospitato la mostra "*Janusz Korczak*", messa a disposizione dall'Associazione Figli della Shoah e nel periodo luglio - settembre ospiterà la mostra "*1938. La Storia*", prodotta dalla Fondazione Museo della Shoah di Roma e adattata agli spazi del Memoriale dal collaboratore Stefano Fais.



Nel corso del 2020 quasi tutti i Fondatori hanno provveduto alla designazione dei nuovi componenti del Consiglio di Amministrazione della Fondazione il cui mandato è scaduto in data 31 dicembre 2019.

Sono proseguite le iniziative di collaborazione con l'Inter volte a combattere tutte le espressioni di razzismo e discriminazione in ambito sportivo.

Nel campo dei rapporti internazionali la firma di un Protocollo di intesa con il Memorial de la Shoah di Parigi e il CDEC ha rappresentato un importante punto di svolta per lo scambio di idee, materiali e contenuti al di fuori del territorio nazionale.

La Fondazione ha adottato un sistema per la fatturazione elettronica di tutta l'attività di bigliettazione e si è dotata di una risorsa esterna per gestire l'incremento delle attività relative alla contabilità.

Sotto il profilo gestionale, la Fondazione, a causa dell'arresto delle attività per la gran parte dell'anno 2020, ha maturato delle sofferenze nei rapporti con i grandi fornitori per cui è in corso di valutazione l'inserimento dei relativi costi nel perimetro dei contributi che saranno erogati da parte del Ministero dei Beni Culturali. I debiti verso i fornitori sono aumentati di € 55.000,00 circa rispetto al 31 dicembre 2019. Si segnala inoltre che oltre € 110.000 riguardano forniture previste a carico del Ministero dei Beni Culturali e che sono in progressivo pagamento.

La composizione staff dei collaboratori interni, abituali e a progetto, che ha garantito il buon funzionamento della struttura è rimasta sostanzialmente invariata. I relativi costi sono stati contenuti sia con i ristori riconosciuti dallo Stato sia con la riduzione degli orari di lavoro dei membri dello staff.

È stato formalizzato un accordo tra la Fondazione e l'Associazione Figli della Shoah con cui la seconda eroga a favore della prima attività di formazione delle guide del Memoriale, accordo che verrà a cessare alla sua prossima scadenza nel settembre 2021.

Da ultimo, si ritiene necessaria l'informativa circa la destinazione dei fondi messi a disposizione dal Ministero dei Beni Culturali e dalla Regione Lombardia.

In particolare, allo stato, nell'ambito delle disponibilità del Decreto ministeriale del gennaio 2017, la Direzione Regionale del MIBACT ha affidato nel corso dell'esercizio 2020 le opere di completamento della Biblioteca, del bookshop e del guardaroba del Memoriale (oltre ai servizi di previsione incendi e di copertura dell'area tramite segnale Wi-Fi) per l'importo di € 1.546.291 oltre IVA, tuttavia la consegna del cantiere ha potuto realizzarsi solo il 15 ottobre 2020, di talché nel corso dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2020 la Fondazione non ha potuto conseguire alcun concreto beneficio

dall'affidamento. Allo stato l'ultimazione delle opere è prevista per il mese di ottobre del corrente anno.

Infatti, i lavori, nonostante una previsione iniziale di completamento entro la primavera 2021, hanno subito rallentamenti anche dovuti alla contingente situazione sanitaria ed il completamento è stato riprogrammato per i mesi di settembre/ottobre 2021, le opere – che vedono il Ministero quale unica stazione appaltate e gestore dei fondi pubblici - non sono alla data odierna state consegnate alla Fondazione nemmeno parzialmente.

La Regione Lombardia metterà a disposizione del suddetto progetto il 50% delle finanze necessarie, sino ad un ammontare massimo di € 1.100.000.

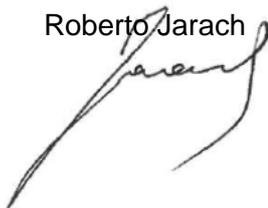
È intenzione della Fondazione chiedere la destinazione dell'importo residuo dello stanziamento ministeriale (al netto dei costi di imprevisti e varianti) alla realizzazione di progetti di comunicazione, di adeguamento alla normativa e servizi di sicurezza e gestione del Memoriale.

Ci auguriamo che l'allentamento delle restrizioni adottate per far fronte alla diffusione del Coronavirus possa portare una ripresa dell'affluenza dei visitatori per riprendere il *trend* di crescita del 2019 e che possano riprendere altresì le attività complementari organizzate dalla Fondazione.

Milano, 30 giugno 2021

il Presidente

Roberto Jarach



la Vicepresidente

Milena Santerini